

**BANDO DI SELEZIONE N. A/14/2015 PER IL CONFERIMENTO DI
UN ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA
Cat. B) tipologia II – Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 (Biochimica)**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 e ss.mm.ii;
VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 699/2014 del 13.03.2014;
VISTO il D.M. n. 102 del 9.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari a € 19.367,04 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" del 09/10/2015 con la quale è stata approvata la pubblicazione della procedura di selezione per il conferimento di un assegno di ricerca cat. B – tipologia II;
VISTA la copertura economica sul Progetto di Ricerca Scientifica – finanziato dalla Regione Lazio Prot. FILAS-RU-2014 – 1020

DISPONE

Art. 1
(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Categoria B) – Tipologia II della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile.

Progetto di Ricerca Scientifica finanziato dalla Regione Lazio Prot. FILAS-RU-2014 – 1020 – dal Titolo: "Piattaforma di sistemi cellulari eucarioti per l'espressione di proteine eterologhe e per screening tossicologico di interferenti alimentari micro ambientali e bioattivi", Settore scientifico disciplinare: BIO/10 (Biochimica):

Argomento della ricerca: "Uso del micro-RNA in sistemi cellulari eucariotici per lo studio dell'ematopoiesi normale e patologica"

Tema del colloquio: "Metodi analitici per lo studio dell'ematopoiesi normale e patologica".

Responsabile Scientifico : Prof. Paolo Sarti

Art. 2
(Durata, rinnovo, e importo dell'assegno)

L'assegno di ricerca di cui all'art. 1 avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010.

La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'importo annuo è stabilito in € 19.367,04 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato in rate mensili.

Agli assegni si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni; in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007; in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3 (Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca (PostDoc) in Biologia Molecolare e Cellulare o in Biochimica o titolo equivalente, anche conseguito all'estero, o ricercatori con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, Istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane, ad esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, saranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4 (Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), datata e firmata, deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: scienzebiochimicheconcorsi@uniroma1.it entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione. Nell'oggetto della e-mail, il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: Domanda di partecipazione al Concorso: Assegno di Ricerca - SSD: BIO/10 Bando n. A/14/2015.

Nella domanda di partecipazione, i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" al seguente indirizzo di posta elettronica: scienzebiochimicheconcorsi@uniroma1.it

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art.686 del c.p.p.;
- di possedere il titolo di dottore di ricerca in Biologia Molecolare e Cellulare o in Biochimica o titolo equivalente , anche conseguito all'estero, o di essere ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto la/e seguente/i posizione/i strutturate in Università, Enti di ricerca, Istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane (specificare quali);
- di possedere Laurea Magistrale nella classe di Laurea in Biologia (LM6) o equipollenti , anche conseguito all'estero, con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita,
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- di svolgere (o di non svolgere) attività lavorativa. In caso affermativo indicare il tipo di attività, il datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto;
- di non avere rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli", ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Alla domanda dovranno essere allegate:

- la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B),
- la fotocopia di un documento di riconoscimento, datato e firmato
- e quanto previsto dall'art. 5 .

Art.5 (Titoli e curriculum professionale)

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- di possedere il titolo di dottore di ricerca in Biologia Molecolare e Cellulare o in Biochimica o titolo equivalente , anche conseguito all'estero, con indicazione della data e della Università in cui si è conseguito (Allegato C);
- di possedere il diploma di Laurea Magistrale nella classe di Laurea in Biologia (LM6) o equipollenti , con indicazione del voto di laurea, della data e Università in cui si è conseguita (Allegato C);
- il possesso di documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, finanziamenti alla ricerca, ecc.); la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà contenere l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la valutazione (es.: votazione riportata nei titoli di studio, durata dei corsi, delle borse, degli incarichi, con indicazione del giorno, del mese e dell'anno di inizio e fine rapporto, istituzione che ha organizzato l'evento o conferito l'incarico, ecc.) Allegato D;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato
- elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche (Allegato D).

I certificati originali – che dovranno essere sostituiti dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 – qualora trasmessi, non potranno essere presi in considerazione da questa Amministrazione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'auto-certificazione.

Art. 6 (Selezione)

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Voto di laurea;
- Dottorato di ricerca;
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali, finanziamenti alla ricerca. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.
- Colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati prima dello svolgimento del colloquio mediante affissione all'Albo e sul sito Web del Dipartimento.

Art. 7 (Colloquio)

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul seguente argomento: "Metodi analitici per lo studio dell'ematopoiesi normale e patologica" come indicato all'art. 1 del presente bando.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8 (Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli", su proposta del Consiglio/Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e i ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 (Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella riunione preliminare, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio.

Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui sarà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine del primo giorno del mese successivo alla data di comunicazione tramite posta elettronica della graduatoria di merito, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non prendano servizio.

Possono essere giustificati i differimenti dalla data d'inizio del godimento dell'assegno soltanto se dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 10 (Conferimento dell'assegno di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 10 (dieci) giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.

Ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33, il candidato risultato vincitore dovrà inoltre inviare all'indirizzo di posta elettronica: scienzebiochimicheconcorsi@uniroma1.it, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e autorizzandone espressamente la pubblicazione, i seguenti documenti:

- un curriculum vitae europeo in formato "PDF/A" (testuale) redatto in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del Decreto Legislativo 33/2013 al fine della pubblicazione sul sito del Dipartimento e dell'Ateneo, e contrassegnata dalla dicitura "*curriculum vitae destinato alla pubblicazione*" tale da rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti e non ostensibili i dati sensibili o giudiziari;
- la dichiarazione sostitutiva (Allegato E), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., recante informazioni relative allo svolgimento di eventuali altri incarichi c/o altri Enti. Tali informazioni saranno rese pubbliche, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15,c. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 33/2013

(Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'auto-certificazione.

All'atto della presa di servizio, il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista il Responsabile scientifico al quale è affidato.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D. R. n. 699/2014 del 13.03.2014 e dal Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, emanato con D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 62 ed in vigore dal 19 giugno 2013 (pubblicato sulla G.U del 4 giugno 2013).

Dei predetti Regolamenti sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11 (Diritti e doveri)

Gli assegnisti devono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi approvati dal Dipartimento; i compiti attribuiti agli assegnisti devono riguardare attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea, possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento della loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi della ricerca affidata all'assegnista; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12 (Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art.49 del TUIR – titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Il titolare dell'assegno di ricerca non può essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

L'assegno è individuale; il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza e a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti. Dovendo comunque garantire il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, il titolare dell'assegno di ricerca può, inoltre, partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali e può pertanto essere destinatario dell'attribuzione di compensi incentivanti, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

Il titolare dell'assegno che intende svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato, cooperative, istituzioni culturali o a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, può espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia, e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13 (Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14 (Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questo Dipartimento e pubblicazione sul sito web del Dipartimento, dell'Università, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://dsb.uniroma1.it/>

<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/>

<http://www.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess/>

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003, Sapienza è titolare del trattamento dei dati conferiti e il trattamento stesso sarà effettuato nel rispetto del citato D. lgs. 196/2003 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D. lgs 33/2013.

ROMA, 13.12.2015

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
F.to Prof. Alberto Boffi

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOCHIMICHE
"A. ROSSI FANELLI"
e-mail: scienzebiochimicheconcorsi@uniroma1.it

Il/La.... sottoscritto/a nome cognome
..... (1) C.F.

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca – Categoria B, Tipologia II, Settore Scientifico Disciplinare BIO/10, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" di cui al bando n. A/14/2015 pubblicizzato il 23.12.2015.

Argomento della ricerca: "Uso dei micro-RNA in sistemi cellulari eucariotici per lo studio dell'ematopoiesi normale e patologica"

Tema del colloquio: "Metodi analitici per lo studio dell'ematopoiesi normale e patologica".

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- 1) di essere nato/a.... il a.....(Prov.);
- 2) di risiedere in..... (Prov.....)
via n..... telefono fisso
..... telefono cellulare
- 3) di essere cittadino
- 4) di godere dei diritti politici;
- 5) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.
In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) e di procedimenti penali pendenti.....;
- 6) di essere in possesso, così come previsto dall'art. 3 "Requisiti generali di ammissione" del presente bando di concorso, del titolo di dottore di ricerca in _____, conseguito in data _____, presso l'Università di _____, come riportato nell'allegato C;
- 7) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

Diploma di laurea Vecchio Ordinamento in _____, conseguito presso l'Università di _____, rilasciato in data _____ con la votazione di

Laurea Specialistica in _____ appartenente alla classe _____ conseguita presso l'Università di _____, in data _____ con la votazione di

Laurea Magistrale in appartenente alla classe conseguita presso l'Università di , in data con la votazione di

- 8) di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 9) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari;
- 10) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;
- 11) di non cumulare un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00;
- 12) di svolgere / o non svolgere attività lavorativa presso.....(specificare datore di lavoro; se ente pubblico o privato e tipologia del rapporto);
- 13) di non avere rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 14) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica:.....;
- 15) di rinunciare al diritto di preavviso di venti giorni previsto per il colloquio:

[si] [no]

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento, datato e firmato e Codice fiscale;
- 2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si dichiara di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____, con indicato sede e data di conseguimento, (Allegato C);
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si dichiara di aver conseguito diploma di laurea Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento oppure titolo equivalente conseguito all'estero, con indicato sede, data di conseguimento, votazione riportata (Allegato C);
- 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui vengono dichiarati documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, finanziamenti alla ricerca, etc.) Allegato D;
- 6) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con indicate le eventuali pubblicazioni scientifiche (Allegato D);

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che Sapienza è titolare del trattamento dei dati personali raccolti per gli adempimenti connessi alla presente procedura ed esprime il proprio consenso al trattamento stesso che sarà effettuato nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del Decreto legislativo 33/2013.

Data

Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

AVVERTENZA:

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'auto-certificazione.

Data

Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a
Nato/a il a.....(prov.) codice fiscale, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

DICHIARO

- di aver usufruito del dottorato di ricerca senza borsa di studio
dal al(totale mesi/anni)
presso.....
- di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010:
dal al(totale mesi/anni)
presso
dal al(totale mesi/anni)
presso
dal al(totale mesi/anni)
presso
- di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.
- di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:
dal al(totale mesi/anni)
presso
dal al(totale mesi/anni)
presso
- di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010.

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente

.....
.....

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

(FIRMA)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a (provincia) il

codice fiscale

attualmente residente a(Provincia.....) , Via, n. cap
....., telefono

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- *di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in, in data presso l'Università di.....*
- *di aver conseguito il diploma di Laurea (Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento). Voto....., sede....., data*

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.l.vo 30 giugno 2003 n. 196 , che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.
Roma,

Luogo e data

Firma

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a (provincia) il

codice fiscale

residente in(Provincia.....) , Via, n. cap,
telefonoe-mail.....

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76
sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
ivi indicate,

DICHIARA

di possedere i seguenti titoli e pubblicazioni valutabili di cui all'articolo 5 del Bando di concorso
A/..... pubblicizzato dal Dipartimento di Scienze Biochimiche della Sapienza Università di Roma
in dataper il conferimento di un Assegno di Ricerca : *(descrivere i titoli e le
pubblicazioni riportando attentamente tutti gli estremi che possono essere utili ai fini della
valutazione: periodi, votazioni, giudizi, ecc. e barrare le righe non utilizzate)*

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- 4).....
- 5).....
- 6).....
- 7).....
- 8).....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.l.vo 30 giugno 2003
n. 196 , che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

Roma,

Firma

Dichiarazione idonea ai fini della pubblicazione secondo il D. Lgs. 196/2003

ALLEGATO E

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli"
Sapienza Università di Roma
P.le Aldo Moro n. 5
00185 ROMA

OGGETTO: Informazioni di cui all'art. 15, c. 1, lett. c) del Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino, da parte delle strutture in indirizzo, della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) - Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Con la presente, il/la sottoscritt_ _____, nata a _____ (provincia), il _____, residente in Via _____, n. ____ - _____ - Codice Fiscale _____, in qualità di (*) titolare di un contratto per Assegno di Ricerca, titolo della ricerca: " _____", conferito dal Dipartimento di Scienze Biochimiche della Sapienza Università di Roma, decorrenza _____ per le finalità di cui all'art. 15, c. 1 del D. Lgs. N. 33/2013,

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del citato testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

- di non svolgere incarichi, di non di rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali

ovvero

- di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali:

(Da compilare per ogni incarico)

Incarico/Carica

Ente che ha conferito l'incarico

Periodo di svolgimento dell'incarico

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Telefono Ufficio
Fax Ufficio
E-mail

Nazionalità
Anno di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

CV idoneo ai fini della pubblicazione secondo il D.Lgs. 196/2003

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

[la mail dovrà essere quella istituzionale e non altre mail utilizzate a titolo personale]

[anno]

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

[Non specificare il nome dell'istituto.]

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare la lingua]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Luogo e data

Firma